



COMUNE DI APRILIA

(Provincia di Latina)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 25 SEDUTA PUBBLICA DEL 12 MAGGIO 2016

OGGETTO: Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario per gli esercizi 2016-2017-2018, della Nota di aggiornamento al DUP - Documento Unico di Programmazione 2016-2017-2018 e della relativa Nota Integrativa

PRESIDENZA: Presidente Di Marcantonio Bruno.

L'anno duemilasedici il giorno 12 del mese di MAGGIO alle ore 09.30 e segg. nel Palazzo Comunale, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica convocato previa trasmissione degli inviti giusta prot. nr. 43779 del 28 APRILE 2016 e integrazione nr. 44798 del 02/05/2016 come da relate del Messo Comunale inserite in atti, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi inviti.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.ssa Elena Palumbo.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art.25 del regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio Comunale, gli Assessori Comunali.

Il Presidente dispone che si proceda all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello nominale risultano:

	P	A		P	A
TERRA Antonio	X		CASARI Daniele	X	
DE MAIO Pasquale	X		MARTELLI Giovanni	X	
DI LEONARDO Fabio	X		CAPORASO Luana	X	
VITTORIANO Maria Grazia	X		ROMUALDI Nello		X
TUMEO Salvatore	X		BOI Roberto		X
DI MARCANTONIO Bruno	X		TERZO Carmelo Antonio		X
FORCONI Mario	X		GALANTI Albina		X
D'ALESSANDRO Alessandro	X		BAFUNDI Giovanni Antonio		X
BIOLCATI RINALDI Michela	X		LA PEGNA Vincenzo		X
ALFANO Gennaro	X		PORCELLI Carmela		X
ZANLUCCHI Angelo	X		GIOVANNINI Vincenzo		X
CAISSUTTI Renzo		X	TOMASSETTI Monica		X
PISTOLESI Ornella	X				
				15	10

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario per gli esercizi 2016-2017-2018, della Nota di aggiornamento al DUP - Documento Unico di Programmazione 2016-2017-2018 e della relativa Nota Integrativa.

Entra il Consigliere Comunale Tomassetti M.
Presenti n. 16 Consiglieri Comunali
Espone il punto all' O.d.G. l'Assessore Mastrofini R

Alle ore 13.20, come comunicato ad inizio seduta, il Presidente del Consiglio Comunale B. Di Marcantonio sospende i lavori del Consiglio per la pausa pranzo.

Alle ore 15.45 il Presidente del Consiglio Comunale B. Di Marcantonio riapre la seduta.

Consiglieri presenti: Terra A., De Maio P., Di Leonardo F., Tumeo S., Di Marcantonio B., Forconi M., D'Alessandro A., Biolcati R. M., Alfano G., Zanlucchi A., Pistolesi O., Martelli G., Caporaso L., Romualdi N., La Pegna V., Porcelli C., Tomassetti M.

Presenti n. 17 Consiglieri Comunali.

Risultano assenti i Consiglieri: Vittoriano M.G., Caissutti R., Casari D., Boi R., Terzo C. A., Galanti A., Bafundi G.A., Giovannini V.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- che l'Art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- che il Comune di APRILIA non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'Art. 78 del D.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle "Tipologie" per l'entrata e dai "Programmi" per la spesa;

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2016-2018;

CONSIDERATA l'attuale situazione economica generale e i notevoli cambiamenti a livello normativo che impattano direttamente sul bilancio dell'Ente: si pensi all'evoluzione nel campo dei tributi locali ed alle incertezze sulle risorse provenienti dallo Stato, soggette a forti tagli e compensazioni, ed al blocco del potere di disporre aumenti tributari, disposti con la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016);

DATO ATTO pertanto che lo schema di Bilancio di Previsione finanziario 2016-2018 è stato predisposto in un contesto economico-finanziario sempre più difficile;

DATO ATTO che il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo DGC n. 260 del 26.10.2015, e che lo stesso è stato pubblicato all'albo pretorio online, rimanendovi per 60 giorni, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche;

RICHIAMATO l'art. 1, commi 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ai sensi dei quali è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe relative alla TARI - Tassa sui Rifiuti;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

VISTE le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2016, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale, come di seguito elencate:

ORGANO	N°	DATA	OGGETTO
Consiglio	16	28/04/2016	Aliquote Add. IRPEF 2016
Consiglio	17	28/04/2016	Aliquote IMU 2016
Consiglio	18	28/04/2016	Aliquote TASI 2016
Consiglio	19	28/04/2016	Piano Finanziario e Aliquote TARI 2016

Giunta	161	03/06/2014	Tariffazione TOSAP 2014, valida anche per il 2016
Giunta	16	14/01/2005	Tariffazione ICP, valida anche per il 2016

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

- Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – art. 208 CDS relative all’anno 2016 - deliberazione Giunta Comunale n. 73 del 10/03/2016;
- Verifica quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/82, n. 865/71 e n. 457/78 e determinazione dei relativi prezzi di cessione - deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 12/05/2016;
- Piano triennale del fabbisogno di personale 2016-2018 e piano annuale delle assunzioni 2015 - deliberazione Giunta Comunale n. 118 del 07/04/2016;
- Piano delle azioni positive per le pari opportunità ai sensi dell’art. 48 del D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 - deliberazione Giunta Comunale n. 93 del 24.03.2016;
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all’art. 58, comma 1°, del D.L. n. 112/2008 - deliberazione Consiglio Comunale n. 22 del 12/05/2016;
- Servizi a domanda individuale - Determinazione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi per l’anno 2016 – art. 172 D.Lgs. 267/2000:
 - Servizio di Refezione Scolastica - DGC n. 22 del 02/02/2016;
 - Servizio di Asilo Nido - DGC n. 95 del 24/03/2016;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia, con riferimento al Rendiconto 2015;

CONSIDERATO che l’Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell’art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall’art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO l'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi dei quali a decorrere dal 2016 non trovano più applicazione le norme concernenti il patto di stabilità di cui all’art. 31 della Legge 183/2011;

CONSIDERATO pertanto che, a decorrere dal 2016, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire **un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali**, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732 della medesima legge;

VISTO il prospetto previsto dal comma 712 dell'art. 1 della Legge 208/2015 (*Allegato n.03*), contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710 come declinato dal comma 711, da cui risulta la **coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica**;

VISTA la certificazione rilasciata dal Dirigente Responsabile del Servizio Personale in merito al rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell’art. 1 della Legge 296/2006 (*Allegato n.04*);

VISTO l’elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2016-2018, e verificata la capacità di indebitamento dell’ente entro i limiti stabiliti dall’art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel DUP – Documento Unico di Programmazione;

VISTI i consuntivi finali delle società partecipate dall'Ente relativi all'esercizio 2014, approvati con DCC n. 62 del 26.11.2015;

VISTA la Deliberazione di Giunta n. 162 del 16/06/2015, con cui è stata rinviata all'esercizio 2016 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento alla contabilità finanziaria, ai sensi dell'Art. 3, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Deliberazione di Giunta n. 106 del 31.03.2016, con cui sono state approvate le risultanze finali riportate nella Relazione Conclusiva in ordine al Piano di Razionalizzazione delle società partecipate, di cui all'Art. 1, co. 612, Legge n.190/2014;

VISTA la Deliberazione Consiliare n. 14 del 28.04.2016, con cui è stato approvato il Rendiconto della Gestione relativo all'anno finanziario 2015;

PRESO ATTO che gli atti di cui ai punti precedenti rappresentano allegati al bilancio di previsione ai sensi art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, e come tali sono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il progetto di Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL n. 78/2010; DL n. 95/2012, Legge n. 228/2012, DL n. 101/2013, DL n. 66/2014);

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 26.11.2015, con la quale si è preso atto del DUP (Documento Unico di Programmazione) per gli esercizi 2016-2017-2018 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 258 del 20.10.2015;

RITENUTO opportuno procedere all'aggiornamento del DUP in luogo dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2016-2018;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 118 del 07.04.2016, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, la Nota di aggiornamento del DUP (*Allegato n.01*) e lo schema di bilancio di previsione finanziario 2016-2018 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compresa la nota integrativa (*Allegato n.02*);

DATO ATTO:

- che il D.M. 28.10.2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 ottobre 2015, n. 254, ha stabilito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016, successivamente prorogato al 30 aprile 2016 a seguito della Conferenza Stato-città del 18 febbraio 2016;
- che l'Organo di Revisione dell'ente, Verbale n° 14 del 19.04.2016, ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio in argomento ed ai suoi allegati (*Allegato n.05*);
- che il deposito degli schemi del bilancio di previsione 2016-2018 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare con comunicazione del 13/04/2016, coerentemente con le tempistiche disciplinate da Statuto e Regolamento di contabilità;
- che gli atti contabili di programmazione sono stati esaminati e discussi dalla Commissione Consiliare per gli atti di programmazione finanziaria nella seduta del 03/05/2016;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione:

- della Nota di aggiornamento al DUP – Documento Unico di Programmazione 2016-2018, di cui alla precedente DGC n.258 del 20.10.2015, comprensivo dei contenuti inerenti la Nota Integrativa - **Allegato n.01**;
- del Bilancio di Previsione Finanziario “Armonizzato” 2016-2018, secondo gli schemi di cui all’allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 - **Allegato n.02**;

ACQUISITO:

- il PARERE FAVOREVOLE del Dirigente del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, ai sensi dell’ Art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;
- il PARERE FAVOREVOLE del Dirigente del Settore II - Finanze e Tributi in ordine alla regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell’ Art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;

VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;
- lo Statuto dell’Ente;

Seguono diversi interventi da parte di alcuni Consiglieri Comunali tra cui le dichiarazioni di voto dei Consiglieri:

Romualdi N.:- Non sono intervenuto prima per non entrare proprio nel ragionamento dei singoli numeri che poco mi appassiona da un po' di tempo a questa parte. A me sarebbe interessata ed interessa quella che è la filosofia del bilancio, forse sono rimasto alla vecchia maniera, forse eravamo abituati ad altri tipi di ragionamento che magari erano meno frammentati e più organici rispetto ad un punto di partenza, ad un ragionamento di argomentazioni e poi ad una conclusione, qui forse andiamo avanti un po' troppo a braccio rispetto al questo tema. Io credo che in generale, per quello che ho visto e per quanto non mi abbia appassionato la lettura dei numeri, però i numeri che ho letto, pur considerando valide alcune affermazioni fatte perché lo sappiamo ormai da anni che il bilancio è abbastanza imbalsamato e ancor di più con il passare degli anni, con i trasferimenti che si riducono, ecc., ma è pur vero che una volta che noi abbiamo evidenziato e messo a nudo quelle che sono le rigidità delle spese, poi abbiamo comunque un plafond da gestire e questo plafond secondo quello che diceva il Sindaco, va indirizzato su quelli che sono i programmi e i progetti del Sindaco stesso della sua Amministrazione, anche perché ha avuto un senso talmente ampia che sarebbe folle fare il contrario però bisogna che anche questo bilancio un minimo di anima la dimostri non basta dire che siamo in difficoltà ma siamo così bravi che facciamo anche i miracoli. Credo che bisogna anche soffermarsi a dare alcune indicazioni rispetto a dove si sta andando e rispetto a quale scalino di una scala stiamo calpestando e che ci porta dove? Io credo che purtroppo questa Amministrazione non abbia molto ben chiaro dove ci sta portando questa scala e questo ci preoccupa ed esprimiamo questa preoccupazione perché sui temi generali ed altri un po' più in particolare credo che da un lato ci sia un po' di approssimazione e dall'altro,

sinceramente lasciatemelo dire, troppa arroganza nel considerare alcune argomentazioni che è come se ce l'aveste in tasca, come se foste i detentori di alcune verità e faccio riferimento solo all'urbanistica per esempio, non sappiamo dove si sta andando, se queste varianti a cui voi pensate presuppongono poi la stesura di un PRG e sembra che abbiate detto più volte di no, non sappiamo dove sta andando l'investimento della cultura in questo paese, non sappiamo che tipo di gestione vorrete dare all'azienda speciale Multiservizi, non abbiamo idea dello sviluppo strategico in poche parole e non è che poi siamo così distratti come voi forse pensate che siamo, né così poco addentro alle vicende come qualcun altro immagina. Non è così, è perché oggettivamente la mia visione di questa situazione non mi conforta rispetto a dei punti fissi di questo percorso, credo che manchi il cuore e l'anima di questo bilancio, considerando che se questa città vuole avere una speranza ed una possibilità, non è come dice il Sindaco che in un paio di bilanci se ci vanno dritte alcune vicende avremo modo di dare ai dirigenti disponibilità diverse e se poi ci andassero per storto? Noi comunque hanno una funzione strategica della programmazione dell'ente dovremmo comunque cominciare a mettere qualche pilastro, altrimenti poi l'arcata troppo lunga non ce la facciamo a farla se vogliamo proiettarci verso un domani e un dopodomani. E' vero che le emergenze ci costringono a rattoppare le buche ad un metro da noi però è pur vero che se noi guardiamo verso l'orizzonte a quell'indirizzo non ci arriveremo mai. Ecco secondo me manca questo, io non credo che questa Amministrazione sia meglio o peggio di altre che l'hanno preceduta, però quello che io mi auguravo e mi sarei aspettato è che il segno di discontinuità avesse portato a dei frutti migliori, ad una impostazione per raggiungere frutti migliori. Da ultimo faccio riferimento proprio alle parole che il Sindaco ha usato nell'introdurre il suo ultimo pezzo di discorso e cioè ci siamo riappropriati della gestione interna delle finanze da quattro o cinque anni e visto tutto il contorno, quello ovviamente è il settore nevralgico strategico e lo sarà anche nei prossimi anni, perché è solo da lì che possiamo cercare di allungare questa coperta ed è inutile che ci giriamo intorno ed è inutile che ripetiamo le stesse cose, ma non perché dobbiamo andare a colpire chi non paga, anche per quello ma anche perché è una questione di giustizia verso chi invece paga e si sforza di farlo pur avendo le stesse difficoltà invece non paga. Allora l'addebito che io faccio a questa Amministrazione è questo e forse è il più importante nel breve, credo che sia stato fatto poco in questo senso e se ne abbiamo ancora oggi l'ufficio tributi, dopo quattro o cinque anni di gestione troviamo poca gente, distribuita in modo approssimativo ancorché per conoscenza personale mi risulta che la maggior parte dei dipendenti che sono lì, siano essi di ruolo o mutuati dall'azienda Multiservizi si adoperino per svolgere il loro compito e direi anche al meglio in alcuni casi però ci sono delle situazioni che gridano vendetta e parliamo della Tosap che va nel caos e sappiamo queste cose, allora io dico che questo secondo me è un neo grosso di questa Amministrazione, quella che dovrebbe essere la ciambella di salvataggio dell'Amministrazione credo che abbia necessità di una maggiore attenzione da parte vostra. Considerando che oggi il mio collega Bafundi non è presente, il mio voto rispetto alla vostra proposta di bilancio è

negativo.-

Biolcati R.M.: Per dichiarazione di voto la lista "Terzo polo Aprilia futura" voterà invece favorevolmente questo bilancio e volevamo anche fare i complimenti al settore finanze, bilancio e quant'altro, perché avendo fatto diverse riunioni di commissioni ci siamo visti svariate volte per arrivare alla stesura conclusiva di questo bilancio e credo che ogni anno diventa più difficile fare il bilancio comunale, quest'anno mi viene da dire in un bilancio tra la sopravvivenza e le disposizioni di legge che ci sono calate dall'alto. Un bilancio solitamente è fatto di scelte politiche ed è l'atto dove solitamente poi non si trova mai la quadra e non c'è mai una vicinanza di intenti tra maggioranza ed opposizione, però questo almeno da quando mi sono insediata io nel Consiglio comunale di Aprilia, cioè dal 2009, vedo che ogni anno è più difficile redigere un bilancio comunale e quest'anno credo che abbiamo toccato proprio l'apice della difficoltà perché i tagli a tutti i livelli ci si definitivi prima arrivavano al Comune sono diventati molto elevati e arrivano soltanto degli spiccioli per un Comune grande come quello di Aprilia. Le scelte politiche per un po' di spazio di manovra che ci è concesso credo che siano state scelte molto corrette, quasi tutti i Comuni oggi tagliano sui servizi sociali, io mi sono trovata a parlare anche con i colleghi di altri Comuni e tutti mi hanno confermato che hanno dovuto effettuare dei tagli, quindi un plauso a noi che in un settore così delicato e difficile in questo momento sociale ed economico che stiamo vivendo abbiamo cercato di non andare a penalizzare ancora di più le fasce deboli e malgrado questo non riusciamo a rispondere a tutti ma tagliare sarebbe stato veramente un errore politico molto grave. Io ritengo che quel poco spazio di manovra e di scelta politica che avevamo a disposizione è diventato veramente il minimo ma lo abbiamo fatto nella direzione giusta, lo abbiamo fatto dove una Amministrazione responsabile doveva farlo, per il resto purtroppo obtorto collo abbiamo dovuto accettare tutte le nuove disposizioni di legge, assolutamente restrittive ma non ci potevamo certamente rifiutare di accogliere le nuove normative, quindi noi voteremo a favore e ripeto: intendo fare un plauso al settore perché è stato un lavoro molto faticoso sviscerare tutti i settori punto per punto, vedere dove si potessero fare meno danni nel cercare di intervenire in qualche modo, quindi ben venga questo bilancio.-

De Maio P.: Relativamente alla discussione di questa giornata e soprattutto a quello che si è detto dopo la pausa pranzo. Un passaggio lo ha fatto anche il Sindaco ma mi sento di farlo anch'io perché spesso e volentieri ci si dimentica che chi sta all'interno di questa aula in qualche caso qualcuno ha sempre governato e qualcun altro è stato sempre all'opposizione mentre c'è stato qualcuno che è stato sia al governo che all'opposizione e a volte nella politica ci sono anche delle regole, quindi credo che se nella discussione che sta in maggioranza entra apportando il suo contributo ben venga ma poi credo che spesso ci si dimentichi che prima di arrivare dentro questa aula ci sono dei passaggi diverse che non è solo e soltanto in Consiglio Comunale ma ci sono anche le commissioni e ne abbiamo fatte ben tre nelle quali l'assessore Mastrofini più volte ha tentato di

far capire le modalità e soprattutto quelle che sono le regole che ci vengono dall'alto che sono cambiate e soprattutto è cambiato il modo di gestire un bilancio e non solo il modo di interpretarlo ma di arrivare poi a conoscenza finale; noi ricordiamo che una volta c'erano i Peg, sapevamo quali fossero gli interventi, ecc., insomma una serie di situazioni che sono cambiate in quella che è la stesura, quindi questa grande difficoltà e ci vorrà del tempo per apprendere ma credo che siamo arrivati a capire che nonostante le grandi difficoltà è un bilancio che va nella direzione giusta, va nella direzione di quello che è il nostro mandato, quelli che sono gli interventi che volevamo fare in questa città. Io non sono nemmeno d'accordo su gran parte dei ragionamenti fatti dal consigliere Romualdi, noi la visione di quello che è il presente l'abbiamo eccome, e l'abbiamo anche per il futuro perché veniamo dal passato e conosciamo la storia di questa città. Se nonostante tutto questo riusciamo a fare dei passi così importanti è perché credo che ci siano anche delle attenzioni e delle capacità senza presunzione, quindi dico che quello che è stato fatto è stato un grande lavoro che probabilmente ci porterà a risolvere quelli che sono i problemi più importanti, perché se è vero come è vero che l'opposizione ha lavorato facendo le pulci su alcune voci, se avesse voluto dare un contributo costruttivo non doveva dimenticare i grandi passi che sono stati fatti e che ci siamo mantenuti almeno su quelli che sono i grandi temi, come il servizio sociale e l'attenzione che in questo bilancio è stata posta nei confronti delle persone che sono in difficoltà. Di questo non se ne è parlato ma è il gioco delle parti e come lo avete fatto voi lo faccio anch'io e non sono assolutamente ingessato, tanto meno sto qui solo per alzare la mano perché siano presenti, discutiamo e vi posso anche garantire che in queste decisioni e di quello che oggi è stato portato in tavola non è che se ne discute solo qui oggi e se qualcuno non interviene è perché a volte subentrano anche dei fattori di natura personale, di emotività, ecc., ma vi posso garantire che in questa maggioranza tutti fanno il percorso che stiamo portando avanti e dove vogliamo arrivare, quindi il voto da parte del Forum sarà assolutamente favorevole.-

Tomassetti M.: - Per dichiarazione di voto. Vede consigliere De Maio, lei dice che non tutti i consiglieri hanno la sfrontatezza o la volontà, il carattere, però lei consigliere De Maio è un primus inter pares, perché un primus inter pares è un soggetto che fra pari ha una posizione sopraelevata, tipo re Artù, che era un primus inter pares della tavola rotonda, quindi poiché lei è un consigliere con delega, a differenza di altri giustamente deve avere le capacità di intervenire e di apportare il suo contributo al Consiglio Comunale perché ad esempio il Presidente della commissione, Zanlucchi, io non l'ho sentito e il consigliere Caissutti è assente, sarà giustificato, avrà avuto un impedimento personale come lo ha avuto il consigliere Bafundi e succede per carità, però non mi sembra che ci sia in questo Consiglio Comunale, e lo dico prima di tutto a me stessa, quella capacità oratoria che forse ci poteva essere in altri tempi tipo 20 anni fa, adesso siamo tutti abbastanza semplici quindi esprimere il proprio pensiero in aula penso che sia anche un dovere nei confronti di quei cittadini ai quali puntualmente andiamo a chiedere di scrivere il nostro voto e

i quali andranno a leggere nei verbali qual è il nostro apporto nella discussione in Consiglio comunale. Detto questo, la questione con la quale vorrei chiudere è quella relativa ai nodi principali di questo bilancio e alle aspirazioni di rapporto diretto tra il nostro Sindaco e il Presidente del Consiglio, perché il Sindaco ogni Consiglio Comunale alza la posta. Qualche mese fa era già Sindaco de plano, dopo è diventato direttamente parlamentare e ci sta; adesso, visto che frequenta sottosegretari alla presidenza del Consiglio dei ministri, giustamente ha la chiave per arrivare direttamente al Presidente del Consiglio dei ministri quindi penso che poi si adopererà anche nelle sedi opportune per dimostrare al caro Premier la sua fiducia, ormai Renzi si comporta un po' come un cinese, lo devi chiamare il caro leader e non puoi dire neanche il nome... Io non ho contatti con sottosegretari, né tanto meno con Renzi, io arrivo al massimo a Giovannini che oggi mi ha anche lasciato quindi si figuri Sindaco se io posso avere delle grandi aspirazioni, ma stiamo scherzando? Però come cittadina e come amministratrice ho la facoltà di leggere e accedere alle norme, il governo ha già una normativa che permette per le città che sono difficoltà, di accedere a fondi speciali quindi facendo i complimenti a chi è riuscito a lanciare la notizia senza essere presente in aula, perché questa è la capacità dello streaming, di lanciare la notizia anche senza essere presenti in aula quando il Sindaco lo ha detto ma è sufficiente che faccia il Sindaco caro Sindaco Terra, non deve scrivere a nessuno, noi serve nessuna intercessione particolare, come si faceva ai tempi dei feudatari per ottenere il perdono. La realtà è che in questo Consiglio Comunale, in questo bilancio, non c'è quella che noi chiamiamo prospettiva perché comunque continuate a portarvi dietro delle zavorre e non necessariamente le zavorre costituite qualche tempo fa, anche delle zavorre attuali alle quali non volete dare conto o non riuscite a dare conto quindi quando poi nel tempo questo vostro lavoro sarà valutato, perché vedete, la valutazione di un lavoro come un bilancio o come una Amministrazione non avviene nei quattro anni ma avviene a lunga gittata, quindi quando tra qualche tempo, tra una decina di anni qualcuno altro governerà questo Comune, dovrà dire che è stata colpa del Sindaco Terra, è stata colpa dell'assessore Marchitti, del consigliere De Maio, ed è stata anche colpa di Giovannini che oggi fa mancare un altro no importante a questo Consiglio Comunale ma l'assenza di Giovannini è giustificata perché si è allontanato per ragioni familiari; non so se quella di Caissutti è altrettanto giustificata. Il nostro voto quindi sarà contrario.-

Il testo integrale del dibattito, della discussione, degli interventi di tutti i Consiglieri, così come da stenotipia, viene inserito nell'originale del presente verbale.

Entrano i Consiglieri Vittoriano M.G., Casari D.

Presenti n. 19 Consiglieri Comunali.

Di poi il Presidente del Consiglio Comunale B. Di Marcantonio pone a votazione il punto all'Od.G.

La votazione, avvenuta per appello nominale, dà il seguente risultato:

Consiglieri Presenti: 19

Consiglieri Votanti: 19

Consiglieri Favorevoli: 15

Consiglieri Contrari: 4 (Romualdi N., La Pegna V., Porcelli C., Tomassetti M.)

Consiglieri Astenuti: 0

Visto l'esito della votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente richiamati:

1. **di approvare** la proposta di Bilancio Previsionale 2016-2018, presentato dalla Giunta con DGC n. 118 del 07.04.2016, comprensivo dei seguenti allegati, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione:

- **Allegato n. 01** - Nota di aggiornamento DUP 2016-2018, di cui alla precedente DGC n.258 del 20.10.2015, comprensivo dei contenuti inerenti la Nota Integrativa;
- **Allegato n. 02** - Bilancio di Previsione Armonizzato 2016-2018, secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011;
- **Allegato n. 03** - Prospetto relativo alla coerenza del Bilancio con gli "obiettivi di finanza pubblica" per l'esercizio 2016, ai sensi dell'Art. 1, commi 707 e ss., della Legge n.208/2015 (Legge di Stabilità 2016);
- **Allegato n. 04** - Certificazione in merito al rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

2. **di approvare** la proposta di Bilancio Previsionale 2016-2017-2018 nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
Entrate	2016	2016	2017	2018
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		172.311,39		
FPV - Parte Corrente	3.966.332,44		884.545,67	
FPV - Parte C/Capitale	2.589.095,27			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	6.555.427,71	-	884.545,67	-
1 - Tributi	43.239.914,28	72.983.526,69	44.889.051,95	45.034.527,26
2 - Trasferimenti Correnti	6.047.808,71	8.113.605,43	5.559.108,71	5.549.108,71
3 - Extra-Tributarie	7.921.239,44	12.312.259,79	7.992.239,43	7.842.239,43
4 - Entrate in C/Capitale	20.307.101,11	21.170.349,95	14.210.657,69	13.092.653,60
6 - Accensione di Prestiti	4.789.322,48	7.955.197,55	1.400.000,00	900.000,00
7 - Anticipazione Tesoreria	19.203.272,60	19.203.272,60	19.203.272,60	19.203.272,60
9 - Partite di Giro	11.855.000,00	12.305.424,85	11.605.000,00	11.605.000,00
AVANZO di Amministrazione Applicato	486.491,52	-	-	-
Totale ENTRATE	120.405.577,85	154.215.948,25	105.743.876,05	103.226.801,60
Spese	2016	2016	2017	2018
1 - Spesa Corrente	58.135.614,62	78.174.040,34	55.323.392,46	54.876.777,19
2 - Spesa in C/Capitale	27.973.933,38	40.135.758,89	16.298.863,60	14.185.000,00
3 - Acquisizione di Attività Finanziarie	15.000,00	22.225,00	15.000,00	15.000,00
4 - Rimborso Prestiti	1.785.710,31	1.785.710,31	1.861.300,45	1.904.704,87
5 - Anticipazione Tesoreria	19.203.272,60	19.203.272,60	19.203.272,60	19.203.272,60
7 - Partite di Giro	11.855.000,00	14.894.941,11	11.605.000,00	11.605.000,00
DISAVANZO di Amministrazione Applicato	1.437.046,94		1.437.046,94	1.437.046,94
Totale SPESE	120.405.577,85	154.215.948,25	105.743.876,05	103.226.801,60
DELTA FINALE				

3. **di prendere atto** dei contenuti e delle risultanze rivenienti dalla documentazione di seguito elencata, la quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ai sensi dall'Art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000, anche se non formalmente allegata e disponibile presso gli uffici dell'Ente:
 - tutte le deliberazioni richiamate in premessa inerenti, fra l'altro, l'approvazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi per l'esercizio di riferimento;
 - consuntivi finali delle società partecipate dall'Ente relativi all'esercizio 2014, approvati con DCC n.62 del 26.11.2015;
 - prospetto di riscontro dei parametri di deficitarietà, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
 - elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2016-2018, con cui è stata verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'Art. 204 del TUEL, così come dimostrato nel DUP – Documento Unico di Programmazione;
4. **di dare atto** che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2016-2018 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di Stabilità 2016 e da tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al nuovo saldo di competenza di cui alla Legge 243/2012;
5. **di prendere atto** che l'Organo di Revisione dell'Ente ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio in argomento ed ai suoi allegati (**Allegato n.05**);
6. **di prendere atto** delle risultanze finali riportate nella Relazione Conclusiva in ordine al Piano di Razionalizzazione delle società partecipate, ai sensi dell'Art. 1, comma 612, Legge n° 190/2014, approvata con DGC n. 106 del 31.03.2016 (**Allegato n.06**);

Indi in prosieguo, con separata votazione avvenuta per alzata di mano, con 16 voti favorevoli, 2 astenuti (Tomassetti, Pocelli) e 1 contrario (La Pegna)

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 TUEL.

Firma per i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – TUEL 18.08.2000 n.267:

Regolarità tecnica
F.to Dott. Francesco BATTISTA

Regolarità contabile
F.to Dott. Francesco BATTISTA

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Bruno DI MARCANTONIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Elena Palumbo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

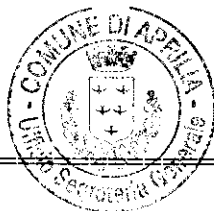
Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Aprilia li, 20 GIU. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Elena PALUMBO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo,

Aprilia li, 20 GIU. 2016



IL FUNZIONARIO INCARICATO

La stessa deliberazione:

È resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Aprilia, li, 20 GIU. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Elena PALUMBO

Divenuta esecutiva per il termine decorso di dieci giorni, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Aprilia, li,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Elena PALUMBO